



STORIA E NUMERI È la quinta corsa di Lombardia

Nata per passione, per Lodi è diventata appuntamento fisso

La medaglia nel 2019 riportava il disegno della volta del Tempio dell'Incoronata, mentre domani mostrerà a tutti i partecipanti il rosone della chiesa di San Francesco

di **Cesare Rizzi**

■ Nata molto per passione, un po' per scommessa, ma anche per colmare una "lacuna" sempre più evidente nelle stagioni della crescita vorticoso degli appassionati di corsa, la "Laus Half Marathon" domani taglierà quota 6 edizioni. La mezza maratona lodigiana torna dopo un 2020 "a vuoto" a causa della pandemia: l'edizione dell'anno scorso era sulla carta prevista il 25 ottobre, ma gli organizzatori del Gruppo Podisti San Bernardo del presidente Silvio Furiosi e del vicepresidente Giuseppe Ferra Zuffetti già a luglio avevano deciso di rinunciare. Una scelta saggia, visto che proprio nella seconda metà dello scorso ottobre stava montando la seconda ondata pandemica e che solo tre giorni prima della data individuata sarebbe stato introdotto il coprifuoco in Lombardia.

Lo stop non ha però sopito lo spirito di una corsa che, dal 2015, porta con sé l'effervescenza e la creatività di chi la organizza, ben espressi da una medaglia che nel 2019 riportava il disegno della volta del Tempio dell'Incoronata e che domani mostrerà a tutti i partecipanti il rosone della chiesa di San Francesco.

Il record di atleti classificati nella mezza risale al 2016 quando in piazza della Vittoria

approdarono 1381 corridori; nel 2019 gli atleti arrivati furono 1311, ma con la non competitiva la manifestazione mosse circa 2000 persone. Il dato dei classificati 2019 pone la "Laus", sul piano della partecipazione, al 27esimo posto in Italia (su 98 "mezze") e al quinto (su 27) in Lombardia: proprio la chiave di lettura "lombarda" fu uno dei propulsori che nel 2015 portò alla nascita della manifestazione. Lodi era infatti l'unico capoluogo lombardo a non avere una mezza maratona: nel 2010 il centro lodigiano ospitò un'estemporanea (e più breve) "CorriLodi", ma di gare agonistiche "popolari" non se n'erano ancora viste, pur a fronte di una tradizione importante nell'atletica in pista portata avanti dalla Fanfulla.

L'iniziativa è poi salita di livello, tecnico ma anche organizzativo, anno dopo anno, fino a diventare un appuntamento fisso nella domenica del ritorno dell'ora solare, che non ha perso forza nemmeno in un 2021 ancora segnato dal Covid e da protocolli e restrizioni. Il numero di classificati nella mezza di domani non raggiungerà il record di un lustro fa, ma non ci andrà neppure lontanissimo: uno spunto importante in un autunno in cui tantissime competizioni su strada hanno pagato pesante dazio, non solo per il timore dei podisti legati alla pandemia ma anche perché i tesseramenti sono validi fino al 31 dicembre e chi non si è tesserato nella prima parte dell'anno è difficile che lo faccia per correre solo in autunno. Solo per fare un esempio, la maratona di Venezia è passata dai 5369 classificati del 2019 ai 2736 di domenica scorsa. Ecco perché quanto si vedrà domani sarà un piccolo atto di amore per la corsa e per Lodi. ■

LA CORSA NON AGONISTICA

Iscrizioni aperte fino alle 19 di oggi per la 8 km: parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza

■ LODI Se per la "Laus Half Marathon" competitiva le iscrizioni hanno chiuso giovedì notte, per la versione non agonistica della domenica di corsa proposta dal Gp San Bernardo è ancora possibile aderire fino alle ore 19 di oggi, ma non online bensì solo alla scuola media "Cazzulani". È la "Laus 8 km", la prova non competitiva abbinata alla mezza, che scatterà alle ore 9.35 da piazza Castello subito dopo il via dei corridori del 21,097 km. L'arrivo è lo stesso (piazza della Vittoria), il percorso è ovviamente diverso: dopo aver percorso viale Trento Trieste ed essersi avventurata per l'Albarola e San Bernardo, invece di scendere verso l'Adda attraverso il Montadone la corsa prosegue per corso Mazzini fino a rientrare verso il centro passando per i giardini di viale IV novembre e poi per via Garibaldi e via Marsala. La "Laus 8 km" rappresenta anche il volto benefico di tutta la manifestazione organizzata domani. Parte del ricavato (l'adesione costa 12 euro) sarà infatti devoluta con scopi di beneficenza: a differenza delle ultime due edizioni (2018 e 2019) beneficiaria non sarà unicamente la Lilt di Lodi, ma ci saranno una serie di associazioni a fruirne, associazioni che verranno definite dal Gp San Bernardo subito dopo la gara. ■